

Sondrio , 14 aprile 2017 | CRONACA

## Sondrio: "Operazione shopper"

*La Guardia di Finanza del Comando Provinciale di Sondrio ha dato il via all'operazione finalizzata a tutelare le aziende italiane che hanno fatto ingenti investimenti per mettersi in regola con la direttiva europea che impartisce specifiche disposizioni in materia di produzione ed utilizzo degli shopper.*



Le Fiamme Gialle Sondriesi, in stretta collaborazione con il Nucleo Speciale Tutela Proprietà Intellettuale della G.d.F. di Roma che esplica la propria attività a tutela delle regole dei mercati, in particolare nei settori di servizio della tutela di marchi, brevetti e proprietà intellettuali, sicurezza e conformità dei prodotti, pirateria audiovisiva ed informatica, reati contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio, hanno avviato i controlli nel territorio della provincia estendendoli successivamente a tutto il territorio nazionale.

Oggetto di attenzione investigativa è stata la stessa filiera che immetteva illecitamente la merce sul mercato. I controlli hanno interessato varie regioni italiane e precisamente: Liguria, Piemonte, Veneto, Trentino Alto Adige, Campania, Molise, Lazio, Abruzzo, Puglia, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Umbria, Toscana e Calabria.

Complessivamente sono stati segnalati all'Autorità Giudiziaria 11 soggetti per frode nell'esercizio del commercio; a carico di altri 25 rappresentanti della piccola e grande distribuzione è stata invece elevata una sanzione amministrativa per importi che vanno dai 2.500 ai 25.000 euro, poiché in possesso ed utilizzatori di shopper non conformi, per composizione e materiale, alla specifica normativa di settore, sottoponendo a

sequestro 580.000 pezzi. La Guardia di Finanza è schierata a difesa di quella filiera della "circular economy" che rispetta la legge e più in generale di tutti gli onesti imprenditori che hanno sostenuto ingenti costi per adeguarsi alle normative europee.